

REPUBBLICA  
ITALIANA



REGIONE  
SICILIANA



COMMISSARIO di GOVERNO  
contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana  
ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

DECRETO n. 1807 del 05 DIC. 2019

AG 17687\_Naro - "Lavori di mitigazione del rischio idrogeologico dell'area urbana" - Codice CARONTE  
SI\_1\_17687

Impegno e Pagamento Presidente Commissione Giudicatrice di gara - avv. Ester Daina

CUP J29D16001300001 - CIG Z80294656E

#### IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore - in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;
- Vista** la Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018



*e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020” art. 1, comma 512 che prevede “Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l’attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all’articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;*

- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all’ art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell’ Accordo di partenariato 2014-2020”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell’art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Vista** la ricevuta di versamento sulla contabilità speciale trasmessa dalla Banca d’Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e datata 5 giugno 2018 dalla quale si evince un accreditamento di € 24.766.161,25 da parte del Ministero Economia e finanza-IGRUE sulla predetta contabilità n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “Patti per il Sud”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 recante “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all’anno 2025 il limite temporale dell’articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all’anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l’assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05 maggio 2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revocche, disposizioni finanziarie;

- Visto** il "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana" sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di "Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana", unitamente ai prospetti allegato "A" e allegato "B" contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n.358/2016, n.20/2017, n.29/2017, n.302/2017, n.366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n.381/2018, n.399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019 e n. 283/2019 e n. 384/2019 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 - la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito Patto per il Sud, area tematica "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto idrogeologico";
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017";
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "Patto per il SUD - Regione Sicilia. Area Tematica "Ambiente" obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO." che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Visto** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";



- Visto** il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50” (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016-Suppl. Ordinario n. 22);
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Visto** il parere del 15 aprile 2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell’art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94 e pertanto “*deve intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell’Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana*”;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15 aprile 2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D.Lgs. 163/2006;
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti “Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 973 del 14.09.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 138 del 21 febbraio 2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11 ottobre 2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 206 del 01 marzo 2018;
- Considerato** che tra gli interventi strategici elencati nell’allegato B del citato “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana” di cui alla Delibera di Giunta Regionale n.302/2017 e ss.mm.ii., figura, per un importo di € 2.440.039,53, l’intervento AG\_17687\_Naro “Lavori di mitigazione del rischio idrogeologico dell’area urbana”, codice ReNDiS 19IRA03/G1, codice CARONTE SI\_1\_17687;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 753 del 31 ottobre 2017, con il quale, l’Ing. Francesco Puma, già nominato con Determina Dirigenziale n. 440 del 5 dicembre 2016 è stato confermato, quale Responsabile Unico del procedimento dell’intervento *de quo*;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 209 del 2 marzo 2018, con il quale si è provveduto tra l’altro a:
- ✓ finanziare il progetto esecutivo dell’intervento AG\_17687\_Naro ed approvare il relativo quadro economico per un importo complessivo di € 2.440.039,53, di cui € 1.746.601,97 per

- lavori e € 693.437,57 per somme a disposizione dell'amministrazione;
- ✓ dichiarare l'intervento AG\_17687\_Naro di pubblica utilità, urgente e indifferibile;

- Visto** il Decreto Commissariale n. 568 del 14 giugno 2018 con il quale tra l'altro:
- ✓ si è preso atto che il progetto esecutivo dell'intervento AG\_17687\_Naro "Lavori di mitigazione del rischio idrogeologico dell'area urbana" - Codice CARONTE SI\_1\_17687 è stato approvato in linea tecnica con atto di validazione del RUP del 14.02.2018 e finanziato ed approvato in linea amministrativa con Decreto Commissariale 209 del 02.03.2018;
  - ✓ è stata autorizzata la gara d'appalto per l'affidamento dei lavori previsti nell'intervento AG\_17687\_Naro da svolgersi mediante procedura aperta, come definita dall'art. 3, comma 1, lett. sss) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 60, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del medesimo Decreto.
- Considerato** che, ai sensi del comma 12, dell'art. 216 del D.Lgs. 50/2016, nelle more dell'istituzione dell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici nelle procedure di affidamento dei contratti pubblici, di cui all'art. 78 del citato del D.Lgs. 50/2016, la commissione giudicatrice continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante;
- Considerato** che per procedere all'esame e alla valutazione delle offerte, trattandosi di procedura aperta con criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, si è resa necessaria la nomina di una commissione composta di soggetti di piena fiducia dell'Amministrazione professionalmente qualificati;
- Considerato** che le spese relative alla commissione, come previsto dal comma 10 dell'art.77 del D.Lgs. 50/2016, devono essere inserite nel quadro economico dell'intervento, tra le somme a disposizione della stazione appaltante;
- Vista** la nota prot. n. 7597 del 14 novembre 2018 con la quale il Soggetto Attuatore ha richiesto all'Avv. Ester Daina la disponibilità a far parte della commissione giudicatrice nell'ambito dell'intervento *de quo* e la relativa accettazione rilasciata dall'Avv. Daina ed acquisita agli atti in data 19 novembre 2018, con prot. n. 7752 riportante la dichiarazione *ex art. 47* del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 sull'insussistenza delle cause di incompatibilità e di astensione di cui all'art.77, commi 4,5 e 6 del D.Lgs. n. 50/2016;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1 del 3 gennaio 2019 con cui:
- all'art.2 è stata nominata la Commissione Giudicatrice di gara per la valutazione delle offerte pervenute, costituita da:
    - Avv. Ester Daina, C.F. DNASTR69D70A089J, in qualità di Presidente;
    - Ing. Salvatore Castaldo, C.F. CSTSVT70P09A089Z in qualità di Componente;
    - Ing. Clelia Buscaglia, C.F. BSCCLL71E58A089R, in qualità di Componente.
  - All'art. 3 è statuito che trattandosi di procedura di gara d'appalto da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Codice, sarà riconosciuto ai commissari della commissione giudicatrice e al relativo segretario, se dovuto, un compenso calcolato ai sensi del redigendo Regolamento dell'Ufficio del Commissario di Governo nonché in armonia con i criteri generali di cui all'art. 3 ed Allegato A del citato Decreto M.I.T. 12.02.2018;



- Richiamati** i verbali di gara (dal n. 9 al n. 11) nella cui sede, all'esito del completamento delle procedure di gara secondo quanto stabilito dalla *lex specialis*, è stata determinata la graduatoria finale e conseguente proposta di aggiudicazione rimessa al Rup;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 544 del 30 aprile 2019 con il quale, tra l'altro, si è disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento AG 17687\_Naro - "Lavori di mitigazione del rischio idrogeologico dell'area urbana" - CUP J29D16001300001 - CIG 75311716E9, in favore dell'operatore economico CONSOLIDAMENTI SPECIALI S.R.L, ribasso economico del 22,322 % e del ribasso temporale di 180 giorni, l'appalto viene aggiudicato per un importo di € 1.384.380,05 al netto dell'I.V.A., di cui € 1.260.490,72 per lavori e € 123.889,33 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, nonché per un tempo di esecuzione pari a 185 giorni naturali e consecutivi;
- Visto** lo schema di compenso spettante alla Commissione Giudicatrice calcolato in armonia con i criteri generali di cui al Decreto M.I.T. 12 febbraio 2018 (art. 3), al D.M. Giustizia 17 giugno 2016 ed al Parere prot. n. 189/04 della Quinta Sezione del C.S.L.P. che prevede un importo complessivo di € 7.052,01, comprensivo di oneri previdenziali ed oltre IVA per il Presidente di Commissione Giudicatrice;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 996 del 17 luglio 2019 con il quale, tra l'altro, si è provveduto ad impegnare l'importo complessivo di € 2.023.628,80 a valere sulle somme finanziate con D.C. n. 1052/2018, tenuto conto dell'importo di € 600,00 già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto, propedeutico al pagamento dell'ANAC, come da quadro economico sotto riportato:

QUADRO TECNICO ECONOMICO - NARO (AG)			
<b>Riepilogo lavori:</b>			
<b>A</b>	Per lavorazioni	€ 1.746.601,97	
	Costi relativi alla sicurezza	€ 123.889,33	
	Importo a base di gara	€ 1.622.712,64	
A1	Importo del ribasso (22,3220%)	€ 362.221,92	
A2	Lavori al netto del ribasso d'asta	€ 1.260.490,72	
	Costi relativi alla sicurezza	€ 123.889,33	
			<b>€ 1.384.380,05</b>
<b>B</b>	<b>Somme a disp. dell'Amm.ne</b>		
B.1	IVA 22% sui lavori	€ 304.563,61	
B.2	Oneri di conferimento a discarica materiali di risulta IVA incl.	€ 18.389,30	
B.3	Prove di laboratorio sui materiali IVA incl.	€ 6.685,72	
B.4	Progettazione esecutiva	€ 50.221,20	
B.5	Direzione lavori	€ 126.406,27	
B.6	Collaudo statico	€ 20.055,83	
B.7	Collaudo tecnico-amministrativo	€ 15.362,50	
B.8	Spese geologiche	€ 21.077,23	
B.9	Indagini geognostiche	€ 11.430,80	
B.10	Incentivo art. 113, comma 2, D. Lgs. 50/2016	€ 34.932,04	
B.11	Contributo ANAC già impegnato con decreto n. 1052/2018	€ 600,00	
B.12	Spese gara	€ 26.100,00	
B.13	Imprevisti	€ 4.024,25	
<b>B</b>	<b>Totale Somme a Disposizione</b>		<b>€ 639.848,75</b>
<b>C</b>	<b>Totale costo dell'intervento</b>		<b>€ 2.024.228,80</b>

- Vista** la nota assunta agli atti di questo Ufficio in data 22 luglio 2019, con prot. n. 5140, con la quale il RUP ha proposto la liquidazione delle competenze tecniche spettanti, tra l'altro, al Presidente della Commissione Giudicatrice, Avv. Ester Daina;
- Vista** la fattura elettronica n. 35 del 25 novembre 2019, SDI 2041416112, emessa dall'Avv. Ester Daina in qualità di Presidente della commissione giudicatrice, assunta agli atti in data 2 dicembre 2019, con prot. n. 8476, per un importo complessivo pari ad € 8.603,45, inclusi oneri previdenziali ed IVA;
- Vista** la dichiarazione sui flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010, resa dall'Avv. Daina ed assunta agli atti in data 25 novembre 2019, con prot. n. 2500;
- Vista** la certificazione di regolarità contributiva dell'Avv. Daina, rilasciata dalla Cassa Forense in data 4 dicembre 2019 ed acquisita agli atti in pari data, con prot. n. 8650;
- Vista** la richiesta effettuata al Ministero Economia e Finanze in data 5 dicembre 2019 ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art. 1 comma 986/989 della legge n. 205/2017, dalla quale si evince che l'Avv. Ester Daina risulta non inadempiente;
- Considerato** l'art. 17-ter del DPR 633/1972, come modificato dal comma 1 dell'art.12 del Decreto legge 12 luglio 2018 n.87 cd "dignità", pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 13 luglio 2018, nel quale al comma 1-sexies viene escluso l'ambito di applicazione del meccanismo della scissione dei pagamenti dell'IVA alle prestazioni di servizi rese dai soggetti di cui ai commi 1, 1-bis e 1-quinquies, i cui compensi sono assoggettati a ritenute alla fonte a titolo di imposta sul reddito ovvero a ritenuta a titolo di acconto di cui all'art. 25 del DPR 600/1973, a partire dall'entrata in vigore del D.L.n.87/2018;
- Ritenuto** di dovere procedere al pagamento dell'importo complessivo di € 8.603,45, relativo alle competenze spettanti all'Avv. Ester Daina, in qualità di Presidente della Commissione Giudicatrice di gara nell'ambito dell'intervento *de quo*, a valere sulle somme impegnate con decreto n. 996 del 17 luglio 2019;
- Visto** che sulla Contabilità Speciale n. 5447 - intestata al Commissario Straordinario Delegato, istituita c/o la Sezione 515/Palermo, risultano disponibili le somme necessarie per procedere al suddetto pagamento;

*ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 10 del decreto legge n. 91 del 24 giugno 2014, convertito dalla legge 11 agosto 2014 n. 116*

## DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.
- Articolo 2** di disporre la liquidazione, nell'ambito dell'intervento AG\_17687\_Naro "Lavori di mitigazione del rischio idrogeologico dell'area urbana" - Codice CARONTE SI\_1\_17687, dell'importo di € 8.603,45 (ottomilaseicentotré/45) per le competenze spettanti all'Avv. Ester Daina, in qualità di Presidente della Commissione Giudicatrice di gara nell'ambito dell'intervento *de quo*, a valere sulle somme impegnate con D.C. n. 996/2019 sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.

- Articolo 3** di disporre il pagamento in favore dell'Avv. Ester Daina, C.F. DNASTR69D70A089J, P.IVA 02083910840 della somma complessiva di € 7.247,29 (settemiladuecentoquarantasette/29) a saldo della fattura n. 35 del 25 novembre 2019 (SDI 2041416112) per le competenze relative all'espletamento dell'incarico di Presidente della Commissione Giudicatrice di gara da liquidare mediante emissione del relativo ordinativo di pagamento, che graverà sulle risorse finanziarie di cui alla contabilità speciale n. 5447/10, con bonifico sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari ex lege n. 136/2010, allegata al presente decreto.
- Articolo 4** di disporre il versamento della ritenuta erariale relativa alla somma indicata al precedente art. 2 per un importo totale pari ad € 1.356,16 (milletrecentocinquantasei/16) a favore della Regione Siciliana, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo - C.F. 00997670583 - da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP.
- Articolo 5** di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione ([www.ucomidrogeosicilia.it](http://www.ucomidrogeosicilia.it)), così come disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lgs 33/2013, provvedendo altresì alla sua trasmissione al Sett. Fin. Cont., Uff. Monitoraggio dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.



Soggetto Attuatore  
(Dott. Maurizio Croce)